

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E
DELL'ENERGIA**

**Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche
23BG**

REGIONE BASILICATA

STRUTTURA PROPONENTE COD.
N° 23BG.2022/D.00128 DEL 3/3/2022

Codice Unico di Progetto: G46J17000730002

OGGETTO

COMUNE DI RAPOLLA - Discarica ex 1ª categoria per rifiuti non pericolosi ubicata in località Albero in Piano - Interventi di chiusura e messa in sicurezza approvati con D.G.R. n. 2427/2004 - Approvazione della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.).

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI/DISIMPEGNI/ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N.

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la L.R. 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale"*;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale"*;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante *"Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante *"Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata"*, modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1 e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017, recante *"Modifica della D.G.R. 539 del 23.04.2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale"*;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante *"Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni"*;
- la D.G.R. n. 63 del 9 febbraio 2021 recante *"Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" – Approvazione"*, con cui è stato approvato ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 29/2019 il Regolamento in oggetto;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante *"Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 – Serie speciale;

RICHIAMATE

le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 219 del 19.03.2021, recante *"Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale"*;
- n. 750 del 06.10.2021, recante *"Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale"*;
- n. 775 del 06.10.2021, recante *"Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale"*, con la quale è stata nominata Direttore Generale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia la dott.ssa Liliana Santoro;
- n. 904 del 12.11.2021, avente ad oggetto *"Regolamento regionale recante modifiche all'articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione"*;
- n. 905 del 12.11.2021, avente ad oggetto *"Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione"*;
- n. 202200023 del 21.01.2022, avente ad oggetto *"Dirigente regionale a tempo indeterminato. Conferimento incarico"*, con la quale è stato nominato Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche l'ing. Canio Sileo;

VISTI:

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- la Legge del 31.12.2009 n. 196 (e s.m.i.), avente ad oggetto *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"* come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 *"Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,*

di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" concernente le modalità della sperimentazione, così come modificato per l'esercizio 2018;

- la Legge Regionale 06.05.2021, n. 19 recante "Legge di Stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 06.05.2021, n. 20 recante "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023";
- la Legge Regionale 02.12.2021, n. 55 recante "Assestamento del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023";
- la D.G.R. n. 969 del 03.12.2021 recante "Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio Regionale, della Legge Regionale recante l'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023";
- la Legge Regionale 30.12.2021, n. 60 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022"; in particolare l'art. 1 della suddetta L.R. n. 60/2021 secondo cui:
 - ✓ *ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dal 1° gennaio 2022 fino all'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione della Regione Basilicata per il triennio 2022-2024 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2022, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2022, approvati con la legge regionale 6 maggio 2021, n. 20 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023);*
 - ✓ *la gestione del bilancio, nel corso dell'esercizio provvisorio, è consentita nel rispetto di quanto previsto al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria;*

DATO ATTO

che il presente provvedimento rientra nei casi previsti dal punto 8.4 del succitato allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30.03.2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2021-2023 – Approvazione";
- la D.G.R. n. 540 del 19.07.2021, recante "Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 – Ridefinizione modello organizzativo";

PREMESSO E RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 (e s.m.i.), recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- la D.G.R. n. 471 dell'8 aprile 2011 relativa alla "Rideterminazione del calcolo delle garanzie finanziarie per le operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti";
- la Legge Regionale 16 novembre 2018, n. 35 (e s.m.i.), recante "Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – norme in materia ambientale e della Legge 27 marzo 1992, n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

VISTE:

- la D.G.R. n. 1595 del 28.03.1988 (e s.m.i.) con la quale è stato approvato il progetto per la costruzione di una discarica di 1^ categoria ubicata in località "Albero in Piano" del Comune di Rapolla (PZ);

- la D.G.R. n. 6612 del 18.10.1996 avente ad oggetto "DPR n. 915/2012. Comune di Rapolla. Esercizio discarica di 1^ categoria. Autorizzazione" con la quale il Comune di Rapolla è stato autorizzato, sino al 31.12.1998, all'esercizio della propria discarica di 1^ categoria;
- le successive Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza Ambientale della Regione Basilicata n. 02F/98/D/335 del 08.12.1998 e n. 02F/99/D/449 del 21.12.1999 di autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'attività di smaltimento di rifiuti solidi urbani presso la discarica del Comune di Rapolla;
- le Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Gestione Rifiuti della Provincia di Potenza n. 1244 del 31.07.2001 e n. 1687 del 30.06.2003 di proroga dell'autorizzazione all'esercizio della discarica di 1^ categoria del Comune di Rapolla;
- la Determinazione del Dirigente dell'Unità di Direzione Pianificazione Territoriale ed Ambiente della Provincia di Potenza n. 549 del 04.03.2004, con la quale è stata sospesa l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di località Albero in Piano per "accertate irregolarità nella gestione dello stesso";
- la D.G.R. n. 2427 del 03.11.2004 con la quale è stato approvato il piano di adeguamento della discarica in località Albero in Piano di Rapolla, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2003, ed autorizzata contestualmente la prosecuzione dell'esercizio della suddetta discarica, subordinandola alla rimozione degli inconvenienti ed all'ottemperanza degli obblighi indicati nella Determinazione n. 549/2004 della Provincia di Potenza;

CONSIDERATO che:

- l'attività della discarica è cessata a far data dal 04.03.2004 per effetto della richiamata Determinazione n. 549/2004 del Dirigente dell'Unità di Direzione Pianificazione Territoriale ed Ambiente della Provincia di Potenza, per "accertate irregolarità nella gestione dell'impianto";
- sebbene con la D.G.R. n. 2427/2004 di approvazione del piano di adeguamento è stata autorizzata la prosecuzione dell'esercizio della suddetta discarica subordinandola alla rimozione degli inconvenienti indicati nella D.D. n. 549/2004 della Provincia di Potenza, di fatto l'attività della discarica non è più ripresa dal 04.03.2004;
- secondo il piano di chiusura (ripristino ambientale del sito e gestione post-operativa della discarica) contenuto nel piano di adeguamento approvato con la sopra citata D.G.R. n. 2427/2004, gli interventi di chiusura dovevano essere realizzati entro due anni dalla cessazione dell'attività, ossia entro il 2006;
- i suddetti interventi non sono stati eseguiti per mancanza di risorse economiche da parte del Comune di Rapolla;

CONSIDERATO, altresì, che la Regione Basilicata è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria n. 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e che la suddetta Procedura d'Infrazione UE n. 2011/2215, riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE in base ai quali esclusivamente le discariche "esistenti" al 16 luglio 2001 (ovvero tutte le discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il 16.07.2009;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 21 marzo 2019 riferita alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

PRESO ATTO che la suddetta procedura di infrazione comunitaria vede interessata anche la discarica per rifiuti urbani sita in località "Albero in Piano" di Rapolla;

CONSIDERATO che questo Ufficio regionale ha elaborato un programma di interventi a valere sulle risorse finanziarie del Patto per lo Sviluppo della Basilicata FSC 2014-2020 – Settore prioritario "4" (Ambiente) - linea intervento 9 "Rifiuti", integrato con le disponibilità economiche rinvenienti dal Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE n. 55 del

01.12.2016 (Asse 2 – OS 2.1 settore bonifiche – linea di azione 2.1.1 – interventi di bonifica aree inquinate);

VISTA

la D.G.R. n. 249 del 23 marzo 2018, recante "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Intervento strategico 9 "Rifiuti" - Approvazione del "Disciplinare per le procedure di finanziamento" per gli interventi di chiusura ed adeguamento delle discariche al D.Lgs. n. 36/2003 e finalizzati prioritariamente alla risoluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 2011/2215", con la quale, tra l'altro, è stato ribadito che gli interventi di chiusura definitiva e messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.) della discarica controllata ubicata in località Albero in Piano del comune di Rapolla (PZ) sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie rinvenienti dal Patto per lo Sviluppo della Basilicata FSC 2014-2020 – Settore prioritario "4" (Ambiente), linea di intervento 9 "Rifiuti" (Delibera CIPE n. 26/2016);

ATTESO

che, con nota prot. n. 0011118 del 15.11.2021, acquisita in pari data al protocollo regionale e registrata al n. 0030480/23BG, il Comune di Rapolla ha comunicato l'ultimazione dei lavori di chiusura e messa in sicurezza della suddetta discarica;

CONSIDERATO

che, in data 24.11.2021, funzionari di questo Ufficio, congiuntamente a quelli dell'A.R.P.A.B., hanno effettuato l'ispezione finale, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003, presso la discarica di rifiuti solidi urbani del Comune di Rapolla – ex discarica 1^a categoria – ubicata in località Albero in Piano, per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi realizzati, al fine di procedere all'approvazione della chiusura; nel corso del sopralluogo (il cui verbale è agli atti dell'Ufficio) è stato accertato, anche sulla base della documentazione tecnico-amministrativa e di un accurato report fotografico, che l'intervento realizzato ha visto l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- la riprofilatura del corpo rifiuti, con pendenze idonee alla corretta regimentazione delle acque meteoriche;
- la realizzazione del pacchetto di copertura finale "capping", così costituito:
 - a. strato di ghiaia integrato da un geotessile non tessuto dello spessore di circa 30 cm;
 - b. geocomposito drenante con funzione di drenaggio del biogas costituito da una geostuoia tridimensionale in polipropilene accoppiata a due geotessili filtranti in polipropilene (spessore complessivo 0,65 cm);
 - c. geomembrana in HPDE ad alta densità dello spessore di mm 2,00;
 - d. geocomposito drenante con funzione di drenaggio delle acque meteoriche costituito da una geostuoia tridimensionale in polipropilene accoppiata a due geotessili filtranti in polipropilene (spessore complessivo 0,65 cm);
 - e. terreno vegetale con accoppiata una geostuoia antierosiva per evitare fenomeni di smottamento del terreno;
- la realizzazione di opere di regimentazione delle acque meteoriche di deflusso superficiale al fine di minimizzare le infiltrazioni nel corpo discarica e limitare i fenomeni di erosione superficiale;
- la realizzazione di un sistema di captazione e trattamento del biogas, con l'installazione di n. 4 pozzi di estrazione attrezzati in testa con sistema di abbattimento con filtri a carboni attivi;

CONSIDERATO

altresì che, nel corso del suddetto sopralluogo, è stato verificato quanto segue:

- non sono state riscontrate evidenti fuoriuscite di percolato dal preesistente pozzo di raccolta dello stesso, posizionato a valle della discarica;
- le acque meteoriche vengono opportunamente regimate e convogliate mediante canalette perimetrali e trincee drenanti verso il recapito finale;
- la recinzione della discarica, i cancelli d'ingresso e la viabilità interna sono risultati essere in buono stato manutentivo;
- sono risultati presenti n. 2 piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee (n. 1 a monte e n. 1 a valle); l'ubicazione del piezometro di valle non è risultata essere quella riportata nella tavola di progetto "stato di fatto";
- è risultata presente una centralina di rilevamento dei dati meteorologici;

RILEVATO

che, dagli esiti del sopralluogo, è emerso quanto segue:

- dai n. 2 rapporti di prova eseguiti nel corso dei lavori relativi alle analisi dei terreni di ricopertura vegetale risulta che "il campione analizzato presenta una concentrazione di inquinanti inferiore ai valori di CSC stabiliti dal D.Lgs. n. 152/2006 Parte IV titolo V Allegato 5 Tab. 1 Colonna B (siti ad uso commerciale ed industriale)";
- il Comune di Rapolla si è impegnato a trasmettere alla Regione ed all'A.R.P.A.B., entro sette giorni dalla data del sopralluogo, atto formale indicante la destinazione urbanistica dell'area in cui è ubicata la discarica, nonché la colonna di riferimento (A o B) della tabella 1 – Parte IV titolo V Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006, per la valutazione delle analisi già eseguite sui terreni di ricopertura;
- atteso che nell'attività di caratterizzazione già autorizzata con la D.G.R. n. 534 del 24.07.2020 è prevista la realizzazione di n. 5 piezometri di cui n. 2 a monte e n. 3 a valle, si è deciso di rinviare la scelta dei 3 piezometri da dover utilizzare per il monitoraggio delle acque sotterranee nella fase di post-gestione della discarica alla conclusione della stessa attività di caratterizzazione; fino al termine di detta attività, il Comune di Rapolla dovrà, comunque, eseguire il monitoraggio delle acque sotterranee nei 2 piezometri esistenti (1 a monte ed 1 a valle);

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 0011697 del 29.11.2021, acquisita al protocollo regionale in pari data e registrata al n. 0031957/23BG, il Comune di Rapolla ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 172 del 26.11.2021 dalla quale si evince che *"la destinazione urbanistica dell'area in cui è ubicata la ex discarica comunale in località Albero in Piano in agro di Rapolla (PZ), censita N.C.E.U. al foglio 9 – particelle n. 203 e 279, è "sito ad uso commerciale ed industriale – area discarica" e che ai fini della determinazione della qualità dei suoli i valori di CSC di riferimento sono quelli di cui alla colonna B, tabella 1 – Parte IV – titolo V – allegato 5 del D. Lgs. n. 152/2006"*;

RITENUTO che, sulla base di quanto accertato nell'ambito dell'ispezione finale e dell'attività istruttoria effettuata dall'Ufficio, nonché della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Rapolla, è stata verificata la sussistenza delle condizioni amministrative e tecniche per l'approvazione della chiusura definitiva dell'impianto di discarica a condizione che vengano rispettate, per la fase di gestione post-operativa, le disposizioni di cui all'allegato 2 al D.Lgs. n. 36/2003, come meglio specificato nella tabella riportata in seguito;

DETERMINATO ai sensi della D.G.R. n. 471 del 08.04.2011 (e s.m.i.), in € 15.000,00/anno l'ammontare delle garanzie finanziarie per la gestione post-operativa della discarica che il Comune di Rapolla deve prestare in favore della Regione Basilicata – Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche per trenta anni dalla data di notifica del presente provvedimento;

ATTESO che la pubblicazione del presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti Regionali;

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di **DARE ATTO**, a seguito di ispezione finale sul sito e di valutazione della documentazione tecnica prodotta, della **chiusura definitiva** della discarica del **Comune di Rapolla (PZ)** di rifiuti non pericolosi - ex 1ª categoria, ubicata in **località Albero in Piano**, e di **APPROVARLA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.), con l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni relative alla gestione post-operativa per almeno **trenta anni** dalla data della presente, ai sensi dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.):
 - 2.a) il Comune di Rapolla deve assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica nel rispetto dei tempi, delle modalità, dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dal Piano di Adeguamento, dal D.Lgs. n. 36/2003 e dai piani di gestione post-

operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale, nonché nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi;

2.b) il Comune deve garantire un'adeguata e corretta manutenzione per mantenere in buona efficienza:

- recinzione e cancello di accesso;
- rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e relativo pozzetto/sistema di campionamento a valle della discarica;
- viabilità interna ed esterna;
- sistema di drenaggio del percolato;
- sistema di gestione del biogas;
- sistema di impermeabilizzazione sommitale;
- copertura vegetale, procedendo ad innaffiature, periodici sfalci, sostituzione delle essenze morte e laddove necessario anche ad una buona irrigazione che favorisca lo sviluppo della copertura vegetale;
- pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;

2.c) il Comune deve garantire modalità e frequenza di asportazione del percolato, assicurando comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile;

2.d) il Comune deve garantire inoltre che:

- tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate in tutte le condizioni operative previste;
- vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;
- venga assicurato un tempestivo intervento in caso di imprevisti;
- venga garantito l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione;
- venga garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio;

2.e) il Comune deve rendere accessibile all'autorità competente al controllo i punti assunti a riferimento per il campionamento, in particolare relative alle acque superficiali e sotterranee;

2.f) il controllo e la sorveglianza devono essere condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente con riguardo ai parametri ed alle periodicità riportati nella seguente tabella:

MONITORAGGIO				
Matrice ambientale	Parametro	U.M.	Punto di misura	Frequenza di controllo – Fase di gestione post-operativa Registrazione
Qualità dell'aria	H ₂ S		n. 2 punti - uno a monte e uno a valle della discarica lungo la direzione prevalente del vento al momento del campionamento	Semestrale Rapporti di prova e registro delle emissioni
	NH ₃			
	Mercaptani	-		
	Polveri totali			
Gas di discarica	CH ₄		Testa del pozzo di estrazione del biogas	Semestrale Rapporti di prova e registro delle emissioni
	CO ₂	-		
	O ₂			

		MONITORAGGIO			
Matrice ambientale	Parametro	U.M.	Punto di misura	Frequenza di controllo – Fase di gestione post-operativa	Registrazione
Percolato	Volume	m ³	Pozzo di raccolta	Semestrale	Elettronica e/o cartacea
	Composizione – (almeno il PH - BOD ₅ – COD - Conducibilità elettrica, Calcio Sodio, Potassio Cadmio, Cromo totale, Cromo VI Ferro, Manganese Mercurio, Magnesio, Rame Nichel, Piombo Zinco, Arsenico Fluoruri, Solfati Cloruri, Azoto ammoniacale Azoto nitroso Azoto nitrico Cianuri, Fenoli totali, Composti organo alogenati, Pesticidi fosforiti e Totali, Solventi organici aromatici, Solventi organici Azotati, Solventi clorurati)		Pozzo di raccolta	Semestrale	Elettronica e/o cartacea
Acque superficiali di drenaggio	PH Solidi Sospesi tot BOD ₅ , COD Solfati Cloruri Fosforo totale Azoto ammon. Azoto nitroso Azoto nitrico Grassi e olii Idrocarburi totali Daphnia Magna		Pozzetto/sistema di campionamento acque superficiali a valle della discarica	Semestrale	Rapporti di prova
Acque sotterranee	Tutti i parametri della Tab. 1 – Allegato 2 del D.Lgs. 36/03 (per i primi due anni successivamente solo i parametri fondamentali della Tab. 1 citata)		Piezometri di monitoraggio	Semestrale	Rapporti di prova
Dati meteo-climatici	Precipitazioni			Giornaliera, sommata ai valori mensili	Quaderno delle registrazioni della centralina
	Temperatura (min, max, 14 h CET)		Centralina	Media mensile	
	Velocità e direzione del vento			Non richiesta	
	Evaporazione			Giornaliera, sommata ai valori mensili	
	Umidità atmosferica (14 h CET)			Media mensile	
Topografia dell'area	Struttura e composizione della discarica				Rilievi topografici
	Comportamento di assestamento del corpo di discarica			Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale	

3. di **RIBADIRE** che il monitoraggio delle acque sotterranee deve essere eseguito nei 2 (due) piezometri esistenti (1 a monte ed 1 a valle) fino al termine dell'attività di caratterizzazione, già autorizzata con la D.G.R. n. 534 del 24.07.2020, in cui è prevista la realizzazione di n. 5 piezometri di cui n. 2 a monte e

- n. 3 a valle, rispetto ai quali dovranno essere scelti i 3 piezometri da dover utilizzare per la prosecuzione del monitoraggio delle acque sotterranee nella fase di post-gestione della discarica;
4. di **STABILIRE** che il Comune deve presentare, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, le garanzie finanziarie per la gestione post-operativa della discarica, per l'importo di € 15.000,00/anno, determinate come da D.G.R. n. 471/2011 e per una durata pari a trenta anni, predisposte secondo quanto riportato nello Schema di contratto di cui all'Allegato B alla stessa D.G.R. n. 471/2011;
 5. di **STABILIRE**, altresì, che il Comune deve inviare, entro il 30 aprile di ogni anno, la relazione contenente le informazioni su tutte le attività di manutenzione e monitoraggio eseguite nell'anno precedente;
 6. di **PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003:
 - 6.a) l'esito dell'ispezione finale effettuata dal personale della Regione Basilicata e dall'A.R.P.A.B. non comporta in alcun caso per il Comune una minore responsabilità relativamente alle condizioni stabilite nel piano di adeguamento nonché nel D.Lgs. n. 36/2003;
 - 6.b) il Comune, anche dopo la chiusura definitiva della discarica, è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per almeno **trenta anni** dalla data del presente provvedimento e comunque per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente, ai sensi dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003;
 7. di **NOTIFICARE** la presente Determinazione Dirigenziale al Comune di Rapolla, al Ministero per la Transizione Ecologica, all'A.R.P.A.B. per i controlli ambientali;
 8. di **PUBBLICARE** per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg., ovvero, al Presidente della Repubblica entro 120gg. dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso.

Gli atti inerenti il Procedimento sono depositati presso l'Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Margiotta**

IL DIRIGENTE

Canio Sileo

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

COMUNE DI RAPOLLA - Discarica ex 1^ categoria per rifiuti non pericolosi ubicata in località Albero in Piano - Interventi di chiusura e messa in sicurezza approvati con D.G.R. n. 2427/2004 - Approvazione della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.).

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **03/03/2022**

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE **Liliana Santoro**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>